IVG

Messa di Natale anticipata causa Covid? Il vescovo di Albenga: “Celebrare a mezzanotte non è un dogma”

di **G.Scalise – M.Caridi**

01 Dicembre 2020 – 14:18



Liguria. “Evitare gli assembramenti per non ripetere gli errori di questa estate” Lo ha dichiarato ieri il presidente Ursula von der Leyen e proprio in questa direzione dovrebbero spingersi le linee guida della Commissione Europea (saranno pubblicate domani) sulle festività natalizie.

Tra i punti interessati anche le **messe di natale** che, secondo quanto riportato dal Corriere della Sera, l’UE raccomanda di svolgere **online, in tv o radio**. Ma monsignor Mario Meini, pro-presidente Cei (Consiglio Episcopale Permanente) rassicura: “**Si svolgeranno nella piena osservanza delle norme**. Se le liturgie e gli incontri comunitari sono soggetti a una cura particolare e alla prudenza, ciò non deve scoraggiarci. In questi mesi è apparso chiaro come sia possibile celebrare in condizioni di sicurezza, nella piena osservanza delle norme. Siamo certi che sarà così anche nella prossima solennità del Natale e continuerà ad essere un bel segno di solidarietà con tutti” si legge in una nota Ansa.

Altro problema è l'orario, dato che probabilmente continuerà il **coprifuoco dalle 22** alle 5 in tutta Italia. Non ci sarà dunque la tradizionale messa di mezzanotte. Sempre le linee guida della Commissione Europea invita a "considerare di evitare cerimonie religiose con grossi assembramenti, sostituendole con iniziative online, in televisione o in radio".

Sulla questione interviene monsignor Gugliemo Borghetti, vescovo di Albenga-Imperia: "Non è problema, nella nostra zona normalmente la messa viene anticipata, in quanto ci sono chiese dell'entroterra che hanno più parrocchie e hanno sempre celebrato la messa di Natale in orari diversi. Tutte queste polemiche che sono state lanciate non hanno senso. Noi la chiamiamo messa di mezzanotte, ma è la messa di Natale. La prescrizione non è a mezzanotte in punto, come la favola di Cenerentola, ma durante la notte di Natale, liturgicamente anticipare l'orario non fa una grinza, non ci sono mai stati problemi prima, perchè crearli ora?".

"Ad Albenga – precisa – solitamente è alle 22. Non è un dogma doverla celebrare alle 24, liturgicamente si può fare anche alle 18, quindi se è necessario per il bene comune, per la salvaguardia della salute diremo Messa in qualunque orario serale richiesto" conclude.